

Modifica/integrazione del paragrafo 3.3 Fabbisogno di personale del PIAO anno 2025 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2025

Si richiama integralmente il contenuto del paragrafo 3.3 Fabbisogno del personale di cui al documento “Piano Integrato di Attività e Organizzazione” adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.20252 e sottoposto positivamente al controllo regionale in virtù delle disposizioni di cui all’articolo 7 della L.R. 53/93 e smi,

La programmazione del fabbisogno di personale è predisposta considerando i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle diverse strutture, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell’Ente, con gli obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi agli utenti. Può essere rettificata in corso d’anno in virtù delle situazioni che si verificano e che possono modificare le priorità preventivamente individuate.

Nel corso di questo primo semestre del 2025, infatti si sono verificate le seguenti situazioni:

- la Regione del Veneto ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria in corso di validità di Istruttori amministrativi comunicando all’Istituto circa una decina di nominativi che contattati hanno rifiutato l’assunzione nei ruoli dell’Istituto per la scomodità di raggiungimento della sede operativa con mezzi pubblici. Inoltre l’Amministrazione regionale ha dichiarato che, in seguito alla modifica del piano assunzionale, la graduatoria doveva essere restituita e utilizzata dalla medesima per la copertura dei posti disponibili prima dell’imminente scadenza della stessa;
- La dipendente di categoria B in posizione di comando in entrata dalla Regione del Veneto e in part-time (al 70% fino al 31.01.2025 e poi al 90%) che sostituiva un dipendente cessato, dal 01.07.2025 è rientrata in Regione stante la volontà della stessa di non essere inquadrata nei ruoli dell’IRVV e dell’impossibilità della normativa di poter prorogare il comando oltre il triennio, congiuntamente alla mancata accettazione della motivata e fondata richiesta formulata alla Regione del Veneto di trasformazione del comando in distacco.

Considerato inoltre che con il rientro nei ruoli regionali la dipendente non comporta alcun costo aggiuntivo all’Istituto a decorrere dal 01.07.2025 e che la modalità di sostituzione del personale cessato mantiene inalterata la capacità assunzionale dell’IRVV

Ribadito che l'IRVV non ha proceduto nell'ultimo quinquennio ad assunzioni di personale, con ricorso a strumenti diversi dalla mobilità, in sostituzione di quello cessato, si è reso necessario provvedere alla determinazione dei risparmi riferiti alle cessazioni intervenute nell'ultimo quinquennio, quindi a decorrere dal 01.01.2020.

Richiamato il contenuto della recente Legge di Bilancio che stabilendo la non più neutralità dell'istituto della mobilità, consente di utilizzare il budget assunzionale accumulato, dall'1.1.2025, data di entrata in vigore della stessa, non solamente per nuove assunzioni ma anche per acquisizioni di personale tramite l'istituto della mobilità. Viceversa anche le cessazioni di personale per mobilità esterna incrementano la capacità assunzionale.

Si riprende nel seguito il "budget assunzionale" disponibile al 01.01.2025 da parte dell'Istituto Regionale per le Ville Venete per assunzioni da realizzarsi nel triennio di riferimento (2025-2027). Si è tenuto conto del fatto che dal 2022 non è più prevista la possibilità di computare le cessazioni previste in corso d'anno per determinare la capacità assunzionale della medesima annualità. Le cessazioni determineranno il budget dell'anno successivo.

BUDGET ANNUALE 2025 (*) - competenza							
Numero cessazioni	Anno cessazione	Cat. giur. accesso	Retribuzione fondamentale	Oneri riflessi su retribuzione fondamentale	Valore medio trattamento accessorio	Oneri riflessi su trattamento accessorio	Importo annuo
1	2023	C1	€ 22.091,49	€ 7.770,29	€ 8.809,71	€ 2.845,54	€ 41.517,03
100% Spesa cessazioni anno 2024							
1	2022	B1	€ 19.581,67	€ 6.887,54	€ 8.809,71	€ 2.845,54	€ 38.124,46
100% Spesa cessazioni anno 2020							
1	2020	D1	€ 24.039,49	€ 8.455,39	€ 8.809,71	€ 2.845,54	€ 44.150,13
TOTALE BUDGET ANNUALE 2024 - competenza e resti riferiti al quinquennio precedente							€ 123.791,62

(*) gli importi sono riferiti al tabellare previsto nel CCNL 2016/2018

Qualora il budget annuale del 2025 non fosse utilizzato potrà essere riportato nel 2026 e nel 2027, con la decurtazione della spesa delle cessazioni riferite all'anno 2020, per decorrenza di un periodo superiore al quinquennio.

BUDGET ANNUALE 2026/2027 -							
Numero cessazioni	Anno cessazioni	Cat. giur. accesso	Retribuzione fondamentale	Oneri riflessi su retribuzione fondamentale	Valore medio trattamento accessorio	Oneri riflessi su trattamento accessorio	Importo annuo
0	0						
Resti del quinquennio							€ 79.641,49
TOTALE BUDGET ANNUALE 2026/2027 - resti riferiti al quinquennio precedente							€ 79.641,49

Se il budget annuale del 2025 non viene utilizzato potrà essere riportato nel 2026 con delle riduzioni. Il budget 2026 per assunzioni, sarà, infatti, pari a € 79.641,47 in quanto riferito ai soli risparmi di spesa dal 2021 al 2025. Si perderà infatti la possibilità di utilizzare il risparmio anno 2020 e non sono previste cessazioni di personale nel 2025 e 2026, quindi nessuna quota in conto competenza.

Per quanto concerne le modalità di acquisizione dall'esterno delle figure professionali ritenute necessarie, non ci si può esimere dal fare riferimento alla nuova disciplina legislativa intervenuta a livello nazionale e attendere le indicazioni da parte della Regione del Veneto in merito alle condizioni di applicabilità della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1547 del 17/11/2020 – “Modifiche alla DGR 84/2019 riguardante il contenimento delle spese di personale degli Enti regionali”.

Il provvedimento, adottato nelle more del completamento del processo di riordino e razionalizzazione degli Enti strumentali previsto dall'art. 10, L.R. 7/2011, e al fine del contenimento delle spese di personale, prevede l'adozione della modalità di verifica preventiva su alcuni atti degli Enti regionali afferenti alla gestione del personale, quali quelli comportanti in via diretta una spesa; verifica della legittimità degli stessi e della compatibilità con la programmazione e gli indirizzi regionali attinenti all'attività dell'ente strumentale.

Nelle more dell'acquisizione di indicazioni regionali rivolte agli Enti strumentali in merito alle procedure da seguire per nuove acquisizioni di personale, si prevede di ricoprire il fabbisogno di personale di seguito indicato con il ricorso all'istituto della mobilità privilegiando l'esamina dei candidati della Regione del Veneto e relativi enti e poi estendendo la valutazione anche ai dipendenti di altre Amministrazioni. Qualora non si riuscisse ad individuare la figura con le competenze e le caratteristiche di cui si necessita si opterà per l'utilizzo delle graduatorie regionali in virtù della Convenzione in essere.

Qualora le graduatorie regionali non ci fossero o fossero inaccessibili per necessità di scorrimento della stessa amministrazione regionale o per mancata accettazione dei soggetti in graduatoria ad essere assunti nei ruoli dell'Istituto si stabilisce di poter accedere anche alle graduatorie in corso di validità in altre Amministrazioni ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 30/8/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni e all'art. 3, comma 61 della legge 24/12/2003, n. 350, che consentono alle amministrazioni pubbliche di effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le medesime, al fine di semplificare i processi di reclutamento del personale e di razionalizzare la gestione del personale, rendendo spedita ed efficace l'azione amministrativa. Tale apertura, oltre che aumentare la probabilità di individuare la figura idonea alla copertura dei posti da occupare all'Istituto, consente di evitare la gestione di una procedura concorsuale in autonomia; attività particolarmente gravosa in considerazione al forte sottodimensionamento del personale operante all'IRVV rispetto alle effettive reali necessità operative. Inoltre gli idonei nelle graduatorie delle amministrazioni comunali limitrofe alla sede operativa IRVV potrebbero essere propensi ad accettare di essere impiegati in una sede non molto agiata per il raggiungimento con mezzi pubblici.

Nella presente pianificazione, rettificata in base a quella prevista nel PIAO adottato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.01.2025, vengono previste le seguenti azioni di reclutamento:

✓ Anno 2025

- Ribadita la necessità, non più procrastinabile, dell'assunzione di un Istruttore Amministrativo/economico per l'Ufficio Ragioneria, in quanto la preliminare procedura di mobilità esperita nel 2023, conclusasi con l'assunzione per mobilità di un dipendente di categoria C dalla Regione del Veneto, dopo un periodo di attività presso l'Ufficio, è

stato trasferito all'Ufficio Tecnico e poi posto in aspettativa senza assegni fino al 31.12.2026. Considerato che le graduatorie regionali non sono disponibili e, peraltro prossime alla scadenza, e richiamato il fatto che gli idonei contattati hanno rifiutato l'assunzione per la scomodità logistica della sede operativa, si ritiene di utilizzare, previo accordo, le graduatorie attive presso altre amministrazioni, privilegiando quelle limitrofe al Comune di Mira;

- Assunzione, qualora la preliminare procedura di mobilità – in primis verso la Regione ed enti regionali non andasse a buon fine, con utilizzo delle graduatorie regionali in essere o di graduatorie di altre amministrazioni, di un Istruttore Tecnico a supporto dell'Area Tecnica per la necessità di verificare, revisionare ed aggiornare il catalogo delle Ville Venete, così come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 13.05.2025;
- Assunzione, con le medesime modalità sopradescritte e previa attivazione preliminare di procedura di mobilità, di un Operatore Esperto di categoria B, da assegnare all'Ufficio Tecnico.

E' inoltre fortemente auspicabile l'acquisizione di un Funzionario Amministrativo a supporto trasversale dell'Area Amministrativo – contabile e Tecnica, con ricorso all'istituto del distacco o comando dalla Regione del Veneto nei limiti e nel rispetto delle disposizioni in materia sia nazionali che della medesima amministrazione regionale, anche con sottoscrizione di apposita convenzione.

Nel corso del 2025 era prevista ed attuata l'attivazione di n. 1 stage di formazione extracurricolare semestrale eventualmente rinnovabile in virtù delle disposizioni di cui alla L.R. 3/2009 e della DGRV n. 1816 del 07.11.2017, con la sottoscrizione di Convenzioni con gli Atenei di Architettura e/o altri, nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa regionale in materia;

✓ Anni 2026-2027 si rimanda ad una successiva programmazione che sarà effettuata in sede di approvazione del prossimo PIAO in relazione allo stato delle assunzioni avvenute nel corso del 2025.

Le assunzioni complessivamente individuate nel piano triennale dei fabbisogni di personale sono essenziali a colmare la carenza di figure professionali necessarie per lo svolgimento dell'attività gestionale ordinaria, che ha assunto complessità notevoli in virtù sia della normativa in continua evoluzione che degli obiettivi di programmazione che sono stati assunti per il triennio 2025-2027 dal Consiglio di Amministrazione.

Nel triennio di riferimento si valuterà, altresì, la fattibilità all'attuazione delle progressioni verticali qualora fossero modificate le condizioni previste dal CCNL del comparto attualmente in vigore. Si potranno inoltre prevedere ulteriori assunzioni in relazione ad una definizione dell'attività e dell'organizzazione da attuarsi in collaborazione con la Regione del Veneto.

Si auspica comunque di acquisire personale di categoria C e D anche per il tramite del distacco dalla Regione del Veneto così come previsto dal comma 4 dell'articolo 25bis della L.R. 63/79 introdotto con la L.R. 3/2021, al fine di superare i limiti assunzionali imposti dalla normativa vigente e il tetto di spesa massimo consentito per il personale dipendente e di riuscire a perseguire le missioni istituzionali così come annoverate nella legge istitutiva modificata con L.R. 49/2019.

Nella tabella seguente viene rappresentato il limite massimo potenziale di spesa, pari alla media della spesa di personale negli anni 2011 -2013, e il pieno rispetto in riferimento al fabbisogno del personale nel triennio 2025/27:

TOTALE SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 693.517,13	€ 685.640,90	€ 684.524,28	€ 687.894,10
SPESA PERSONALE- RENDICONTO ANNO 2023 (Direttore in servizio fino al 01.03.2023 poi sostituito con Direttore regionale in distacco parziale all'IRVV)			€ 351.707,46
SPESA PERSONALE –RENDICONTO 2024 (nuovo Direttore in servizio dall'1.6.2024)			€ 401.338,73

SPESA PERSONALE 2025 PRESUNTA CON PIANO DEL FABBISOGNO 2025/27, includendo il costo totale del Direttore e altri oneri rientranti nel c. 557, art. 1 L. 296/06:	
A) Con incremento personale in servizio di due Istruttori ed un Operatore Esperto, oltre uno stage semestrale rinnovabile o due stages semestrali per complessivi	A) € 544.790,00
B) Acquisizione di n. 1 Funzionario amministrativo per il tramite dell'istituto del distacco o comando dalla Regione del Veneto.	B) € 589.000,00

I valori inseriti si riferiscono al costo per il personale calcolato con il CCNL 2016-2018 al netto dei rinnovi contrattuali. Con l'incremento del personale si sono stimati in aumento anche gli oneri riferiti all'acquisto di buoni pasto e al rimborso spese di missione.

Si conferma che il costo del personale complessivamente preventivato con l'applicazione del CCNL del personale del comparto e dell'area Funzioni Locali 2019-2021, attualmente in vigore, trova pienamente copertura nello stanziamento dei relativi capitoli del Bilancio di Previsione 2025-2027 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 18.12.2024 e divenuto esecutivo con la presa d'atto della struttura regionale referente per il controllo atti ex L.R. 53/93 e smi (Direzione Beni, Attività Culturali e Sporto) pervenuta con prot. n. 134 del 14.01.2025.